

Clienti BESA QSys
Membri di CURAVIVA, associazione di categoria d'ARTISET

Berna, 27 marzo 2025

Strumento per la valutazione dei bisogni di cure: interruzione del sistema BESA metà 2028

Cari clienti di BESA QSys, cari membri di ARTISET

Nel giugno 2023 vi abbiamo informato del percorso che si sta compiendo verso uno strumento unico (SU) per la valutazione dei bisogni assistenziali. Dato il chiaro impegno di tutte le parti interessate e la fondamentale approvazione di interRAI LTCF, il Comitato di ARTISET, dopo aver consultato il Consiglio di settore di CURAVIVA, ha incaricato la sua filiale BESA QSys di utilizzare in futuro solo lo strumento interRAI.

Impostazione del sistema BESA

Come comunicato nel giugno 2023, lo strumento per la valutazione dei bisogni di cure di BESA non sarà più sviluppato. Il mantenimento di due sistemi sarebbe molto costoso per BESA QSys e quindi per i clienti. Grazie alla concentrazione dei costi di sviluppo su un unico strumento, questo può essere adattato più rapidamente alle nuove possibilità tecnologiche a favore dei clienti (si vedano le ulteriori motivazioni nell'appendice "Sulla via del SU"). **La manutenzione e il supporto del sistema BESA saranno garantiti fino alla metà del 2028. Al più tardi entro questa data sarà necessario passare a interRAI LTCF, poiché il sistema BESA verrà dismesso da quel momento in poi.**

Significato per le aziende che attualmente utilizzano il sistema BESA

Se attualmente il vostro cantone autorizza solo lo strumento BESA per le esigenze di cura, vi chiediamo di attendere ulteriori informazioni. Insieme a CURAVIVA, ARTISET ha contattato le associazioni cantonali di CURAVIVA interessate e le autorità cantonali, proponendo di definire la procedura in una discussione congiunta. Saranno informati dei risultati.

Nei cantoni in cui c'è libertà di scelta tra BESA e RAI, è possibile passare da BESA a RAI in qualsiasi momento. Consigliamo agli istituti interessati di passare direttamente alla nuova versione RAI interRAI LTCF. ARTISET e CURAVIVA hanno inoltre stabilito contatti con le associazioni e le autorità cantonali di questi Cantoni e sono a disposizione per un eventuale coordinamento.

Una pianificazione tempestiva e un buon coordinamento consentono di creare sinergie, ad esempio attraverso corsi di formazione regionali. L'intento è quello di rendere il passaggio a interRAI il più semplice ed economico possibile per le istituzioni interessate.

ARTISET | CURAVIVA

Zieglerstrasse 53, 3007 Berna
T +41 31 385 33 33
info@artiset.ch | info@curaviva.ch
artiset.ch | curaviva.ch

BESA QSys

Zieglerstrasse 53, 3007 Berna
T +41 58 590 33 33
rai@besaqsys.ch
besaqsys.ch

Sulla strada per SU

Siamo lieti di informarvi sullo stato attuale dei lavori per l'introduzione di uno strumento unico LTCF inter-RAI.

Avete domande?

Per qualsiasi domanda sulla configurazione del sistema BESA, contattare Daniel Höchli, amministratore delegato di ARTISET: daniel.hoechli@artiset.ch

Il team BESA QSys è a disposizione per qualsiasi domanda operativa sulla modifica dello strumento: rai@besaqsys.ch

Cordiali saluti

BESA QSys

Beat Stübi
Direttore

ARTISET

Daniel Höchli
Direttore

Sulla strada per SU

Perché l'introduzione di uno SU e la scelta a favore di interRAI hanno senso?

Ci sono numerose ragioni a favore dell'introduzione di uno SU:

- interRAI è basato sull'evidenza, è riconosciuto a livello internazionale e sarà ulteriormente sviluppato sulla base di risultati scientifici. I dati raccolti saranno standardizzati per la maggior parte della Svizzera e potranno essere utilizzati in modo ottimale dal punto di vista scientifico.
- I requisiti di formazione per i nuovi dipendenti e i costi associati sono ridotti con uno SU. Anche l'impegno richiesto per la calibrazione è ridotto.
- Il mantenimento di due sistemi sarebbe molto costoso per BESA QSys e quindi per i clienti. Grazie alla concentrazione dei costi di sviluppo su un unico strumento, questo può essere adattato più rapidamente alle nuove possibilità tecnologiche a favore dei clienti.
- Lo strumento unico è politicamente auspicabile. interRAI come SU ha senso per quanto riguarda le cure integrate e la cooperazione con le cure ambulatoriali, che si basano anche su interRAI.

Recensione

Nel gennaio 2023, ARTISET e BESA QSys hanno fornito informazioni sulla proposta di ARTISET di introdurre interRAI LTCF come strumento nazionale unico per la determinazione dei bisogni di assistenza entro cinque anni. Questa proposta si basa in particolare sull'approvazione della maggioranza (70%) delle istituzioni affiliate partecipante a favore di uno SU e sui benefici per lo sviluppo di cure integrate nelle cure di lunga durata. ARTISET ha consultato la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della sanità, le associazioni degli assicuratori malattia e senesuisse su questo progetto entro la fine di aprile 2023.

Nel giugno 2023, ARTISET e BESA QSys hanno comunicato l'esito della consultazione. Nelle loro risposte alla consultazione, la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della sanità, le assicurazioni sanitarie e senesuisse hanno concordato che l'interRAI LTCF sarebbe in linea di principio adatto per uno SU e che solo questa opzione dovrebbe essere perseguita ulteriormente per uno SU. Tuttavia, dal punto di vista degli stakeholder intervistati, non c'erano ancora tutte le condizioni per stabilire definitivamente l'interRAI LTCF come SU. Le parti interessate hanno istituito un gruppo direttivo per chiarire le questioni in sospeso.

Situazione attuale

Il gruppo direttivo ha formato un gruppo di lavoro che ha presentato il suo rapporto nel dicembre 2024. Gli ampi chiarimenti hanno dimostrato che l'attuazione di uno strumento unico per tutta la Svizzera avrebbe richiesto diversi anni di lavoro preparatorio. Allo stesso tempo, la situazione iniziale è cambiata con l'approvazione del Finanziamento uniforme delle prestazioni ambulatoriali e stazionarie (EFAS) da parte dell'elettorato nel novembre 2024. Il gruppo direttivo ha deciso di integrare i requisiti dello strumento unico e il suo ruolo futuro nel lavoro di implementazione dell'EFAS. Il gruppo direttivo rimane impegnato nell'obiettivo di uno strumento unico.